



ISTITUTO COMPRENSIVO GIOIOSA-GROTTERIA

PIANO DI STUDIO COORDINATO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A.S. 2024/25

CLASSE

COORDINATORE:

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

.....

Alunni con bisogni educativi speciali

.....

Livelli di partenza rilevati tramite:

- griglie, questionari conoscitivi
- osservazione sistematica
- test d'ingresso

Livello basso (voto < 6)	Livello base (voto 6)	Livello medio (voti 7-8)	Livello alto (voti 9-10)

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI

UDA:(Titolo) (da allegare)

METODOLOGIE E STRATEGIE

L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Costruzione di mappe
- Percorsi autonomi di approfondimento
- Attività legate all'interesse specifico
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Peer education
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Utilizzo nuove tecnologie
- Altro

In particolare, facendo riferimento alla prima criticità indicata dagli **obiettivi Regionali** “RIDURRE IL FENOMENO DEL CHEATING”, saranno adottate le seguenti strategie:

lavorare su prove pratiche e di logica, incrementare il tempo dedicato alla comprensione del testo e al consolidamento delle abilità logico-matematiche e linguistico-espressive utili per un esito positivo, ricercare delle azioni comuni con l'intento di individuare tutte quelle che possano essere proprie di più discipline e volte allo sviluppo di più competenze.

Gli strumenti a supporto di queste attività saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti:

- libri di testo in adozione
- strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo
- film, cd rom, audiolibri.
- Esercizi guidati e schede strutturate.
- Giochi didattici
- Contenuti digitali
- Piattaforme digitali

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà e valorizzare le

eccellenze, sono previste le seguenti strategie:

- Semplificazione dei contenuti
- Reiterazione degli interventi didattici
- Lezioni individualizzate a piccoli gruppi
- Esercizi guidati e schede strutturate
- Percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze (concorsi, olimpiadi, ecc)

Sulla base della situazione della classe, delle esperienze degli allievi, sono stati identificati gli *Obiettivi Trasversali Formativi e Cognitivi*, gli *Obiettivi Personalizzati di Apprendimento*, i *Contenuti* e i *Traguardi per lo sviluppo delle Competenze* per ciascuna disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI (In riferimento al PTOF)

PARTECIPAZIONE

.....

METODO DI LAVORO

.....

IMPEGNO

.....

COMPORAMENTO

.....

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

COMPRENSIONE

.....

COMUNICAZIONE

.....

CAPACITA' LOGICO-RISOLUTIVE IN VARIE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

.....

PRODUZIONE NELLA LINGUA SCRITTA E ORALE

.....

METE FORMATIVE PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E BES

- Favorire l'integrazione e la socializzazione nel gruppo classe
- Migliorare l'autonomia personale e l'autocontrollo
- Accrescere l'interesse per potenziare le capacità di attenzione e di ascolto
- Abituare al rispetto delle regole e del materiale scolastico
- Favorire sviluppo del senso di responsabilità
- Rafforzare l'autostima
- Accrescere e sviluppare le capacità pratico-manuali.

	Rappresentare			
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Collaborare	Prendere coscienza della propria identità sociale (il sé corporeo,emotivo-affettivo, relazionale) attraverso l'espressione di bisogni, l'interazione con gli altri e la partecipazione a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, rispettando i diritti di tutti	Interagire in gruppo e collaborare in modo responsabile
	Partecipare			Saper gestire le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive, rispettando i diritti di tutti.
	Comunicare		Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità
	Agire in modo autonomo e responsabile	Riconoscere, rispettare, condividere e convivere con la diversità. Descrivere le esperienze, comunicandole con diversi codici. Attendere nelle varie attività e conversazioni il proprio turno. Portare a termine dei piccoli incarichi. Rispettare le cose e l'ambiente	Rispettare le regole condivise	Rispettare le regole condivise

In particolare, per quanto riguarda i **percorsi disciplinari trasversali per acquisire competenze in ambito di Educazione all'Ambiente**, saranno attuati percorsi integrativi curriculari mirati ad educare gli alunni ad assumere comportamenti ecologicamente sostenibili e ad una coscienza di rispetto dell'ambiente.

COMPETENZE DIGITALI

	Livello base (6)	Livello intermedio (8/7)	Livello avanzato (10/9)
UTILIZZA STRUMENTI INFORMATICI IN MODO OPPORTUNO, RISPETTANDO LE REGOLE COMUNI RELATIVE ALL'AMBITO IN CUI SI TROVA AD OPERARE	Comprende semplici testi inviati da altri via mail; trasmette semplici messaggi di posta elettronica; utilizza la rete, da solo o con la corretta supervisione dell'adulto, per cercare informazioni.	Conosce la rete e , con la supervisione dell'insegnante la utilizza per reperire informazioni e organizzarle in file differenti a seconda delle proprie necessità.	Conosce la rete e la utilizza per reperire informazioni che organizza in file, schemi, tabelle, grafici. Utilizza in autonomia software utili per eseguire compiti e risolvere problemi.

VALUTAZIONE

- Valutazione continua del processo in itinere
- Valutazione formativa
- Valutazione sommativa
- Valutazione autentica

Gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Prove strutturate o semi-strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
- Prove tecnico/pratiche
- Analisi dei compiti svolti
- Interrogazione dialogica
- Discussione guidata
- Compiti autentici

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio Docenti, inseriti nel PTOF. Si utilizzeranno, inoltre, rubriche di valutazione specifiche per i COMPITI AUTENTICI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI	MODALITA' DI TRASMISSIONE ALLE FAMIGLIE
<ul style="list-style-type: none">- Livello di partenza, progressi conseguiti e reali capacità- Evoluzione del processo di apprendimento- Competenze raggiunte- Metodo di lavoro, autonomia operativa e rispetto dei tempi- Impegno, interesse e rispetto degli impegni scolastici e delle regole di convivenza civile- Partecipazione- Rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none">- Colloqui individuali- Comunicazioni sul diario- Invio risultati con firme

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLI DI CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE
10	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti disciplinari. Si esprime con linguaggio ricco ed appropriato. Partecipa in modo costruttivo alle attività didattiche. Lavora in modo autonomo, produttivo e personale, utilizzando conoscenze e abilità per affrontare in modo sicuro situazioni di apprendimento nuove e complesse.
9	Ha conoscenze complete e personali dei contenuti disciplinari. Si esprime con un linguaggio chiaro ed appropriato. Partecipa in modo pertinente e personale alle lezioni. Lavora in modo autonomo e produttivo, utilizzando conoscenze e abilità per affrontare con sicurezza situazioni problematiche nuove.
	Ha una conoscenza sicura dei contenuti disciplinari. Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto.

8	Partecipa in modo attento alle lezioni. Lavora in modo autonomo, utilizza conoscenze e abilità in modo sostanzialmente corretto per affrontare situazioni problematiche strutturate e non.
7	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari. Si esprime con un linguaggio chiaro, semplice nel lessico. Partecipa in modo attivo. Lavora in modo sostanzialmente autonomo, utilizzando conoscenze e abilità per affrontare situazioni problematiche non complesse in contesti strutturati.
6	Ha una conoscenza accettabile dei contenuti minimi disciplinari. Si esprime con un linguaggio semplice, poco preciso nella terminologia. Partecipa in modo discontinuo e/o poco attivo. Lavora in modo non del tutto autonomo/ superficiale, utilizzando conoscenze e abilità per affrontare situazioni problematiche semplici e strutturate.
4 -5	Ha una conoscenza parziale degli argomenti disciplinari. Si esprime con un linguaggio poco chiaro ed impreciso nei termini. Partecipa in modo discontinuo e poco interessato. Lavora in modo dispersivo/disorganizzato, manifestando incertezze nell'affrontare semplici situazioni problematiche.

Per i criteri di valutazione delle singole discipline si fa riferimento alle griglie allegate nei Piani di Studio di ciascun docente.

Le **prove trasversali** terranno conto dei seguenti criteri, come da griglia di valutazione allegata:

Capacità di ascoltare, prestare attenzione, comprendere (Comportamento durante lo svolgimento delle prove)	Capacità di osservare, riconoscere, ordinare e classificare (Lavorare con metodo di studio)	Competenza lessicale	Capacità logico-spazio-temporale/ Capacità di applicazione di procedure e formule	Voto in X/10
responsabile	originale	eccellente	approfondita	9 – 10
corretto	efficace	soddisfacente	completa	7 – 8
superficiale	accettabile	semplice	generale	6
inconsapevole	frammentario	approssimativa	incerta	4 - 5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini e per le valutazioni infraquadrimestrali in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento di Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con compagni ed insegnanti
- rispetto degli impegni scolastici
- metodo di studio

Il **dieci** è considerato valutazione eccellente.

Il **nove** è una valutazione più che positiva della condotta.

L' **otto** è considerato una valutazione positiva.

Il **sette** denota un comportamento poco corretto, segnala una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza. Viene attribuito se preceduto da numerosi richiami verbali e/o note sul registro.

Il **sei** è considerato una valutazione alquanto negativa. Viene attribuito se preceduto da note sul registro, note sul diario personale segnalate alle famiglie e/o richiami del D.S.

Il **cinque** è considerato una valutazione decisamente negativa e comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo come stabilito dal Decreto Legge n.137 del 01-09-2008. Viene attribuito se preceduto da

gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Dirigente) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La Scuola assicura alle Famiglie un'informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. Nel Patto Educativo di Corresponsabilità sono indicate le modalità di collaborazione Scuola-Famiglia, nel rispetto degli specifici ambiti di azione. I principali strumenti di comunicazione sono:

- Assemblea dei genitori;
- Colloqui individuali, in base alle esigenze, in ore settimanali stabilite;
- Annotazioni sul diario.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

- Progetti curricolari ed extracurricolari proposti dai docenti

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Consiglio, ipotizza le seguenti mete:

- Visite guidate di un giorno sul territorio locale

.....

- Viaggio d'istruzione

.....

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Si ricorda che, in base al D.P.R. 122/2009, per la validità dell'a.s., è necessaria la frequenza per non meno dei tre quarti dell'orario scolastico previsto per ciascun alunno, più una deroga del 5% deliberata dal Collegio dei docenti.

Per quanto sopra indicato, il numero massimo di ore di assenza previsto per ciascun alunno è di ore 297 per il tempo normale e 337 per il tempo prolungato.

Pertanto è opportuno responsabilizzare gli alunni e le famiglie sulla necessità di una presenza assidua alle attività didattiche per non correre il rischio di non essere ammessi alla classe successiva.

PROGRAMMAZIONE PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE

Per gli alunni

.....

.....

.....

L'insegnante valuterà quali delle seguenti strategie attivare in base alla diagnosi:

- Presentare l'argomento della lezione.
- Aumentare i tempi dati a disposizione per le verifiche scritte e ridurre il numero degli esercizi proposti.
- Semplificare la formulazione e il grado di difficoltà degli esercizi proposti nelle verifiche.
- Privilegiare, quando possibile, le verifiche orali rispetto a quelle scritte
- Concordare preventivamente le verifiche
- Dispensare l'alunno dalla lettura ad alta voce
- Favorire l'uso di mappe concettuali, schemi, tabelle ecc...
- Consentire l'utilizzo di PC con programmi specifici per DSA e libri in forma digitalizzata.
- Consentire l'uso di calcolatrice, tavole numeriche, tabelle, formulari.
- Proporre prevalentemente prove a risposta multipla, V / F, completamento, nelle verifiche scritte.
- Privilegiare nella valutazione delle verifiche, il contenuto piuttosto che la forma.
- Concordare con la famiglia la riduzione del carico di lavoro a casa, fermo restando la necessità di rielaborare i concetti fondamentali.

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano		
Storia - Geografia		
Lingua inglese		
Lingua francese		
Matematica - Scienze		
Tecnologia		
Arte		
Musica		
Motoria		
Religione		
Sostegno		
Strumento musicale		
Strumento musicale		
Strumento musicale		
Strumento musicale		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA. Marilena Cherubino

IL COORDINATORE

